



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un pre-consuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

- successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 13.02.2018 recante “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. “Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2017”;
- VISTA la legge regionale 29 Dicembre 2017 n. 19 che autorizza ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l’esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l’anno 2018 nel bilancio di previsione approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la circolare n. 19 dell’11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l’altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall’articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell’Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l’articolo 1, comma 796, lett. g) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferma per gli anni 2007 e seguenti le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e che consente alle aziende farmaceutiche di chiedere all’AIFA la sospensione, per i propri farmaci, della ulteriore misura di contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione del 5% dei prezzi, di cui alla Delibera dell’AIFA n. 26 del 27/9/2006, purchè si impegnino a versare a favore delle regioni interessate gli importi indicati nelle tabelle di equivalenza;
- VISTI i commi 225 e 227 dell’art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014”), i quali, a decorrere dall’1/1/2014, rendono strutturale l’applicazione delle procedure del pay-back 5%;
- VISTA la nota prot. n. 7391 del 26/01/2018 con la quale il Servizio 5 “Economico Finanziario” del Dipartimento per la pianificazione strategica chiede l’iscrizione, per l’esercizio 2018, in termini di competenza e di cassa, nel capitolo di spesa 413368 “Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi dell’art. 1 comma 796 lett. g della legge 296 del 27/12/2006 (pay back).” della somma di € 4.892.992,18 accertata, riscossa e versata per l’esercizio finanziario 2017 nel capitolo 3665 “Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all’art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27/12/2006 (pay back);
- VISTA la nota con la quale la Ragioneria Salute trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta;
- CONSIDERATO che “In vigenza di esercizio a gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa” come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i;
- RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza nel capitolo **413368 - Codice Finanziario U.1.04.01.02.000** - la somma di € **4.892.992,18** , quali somme versate dalle aziende farmaceutiche ai sensi dell’ art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27/12/2006 e s. m. ed i. per l’anno 2018, che hanno costituito maggiore accertamento nell’esercizio finanziario 2017, con la contemporanea applicazione di pari importo dell’avanzo finanziario relativo ai fondi regionali – parte corrente capitolo 0007;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni in termini di competenza ;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2018

COMPETENZA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

di cui al capitolo

0007 UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE + 4.892.992,18
RELATIVO AI FONDI REGIONALI – PARTE CORRENTE

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

MISSIONE 13 - Tutela della Salute
PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - Finanziamento
ordinario corrente per la garanzia dei LEA.
Titolo 1 - Spese correnti
MacroAggregato 1.04 - Trasferimenti correnti

Capitolo - **413368** Somme da erogare alle aziende del settore sanitario + 4.892.992,18
per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi
dell'articolo 1, comma 796, lett. g) della legge 96 del 27 dicembre 2006.

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo, *22/02/2018*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Fiorella Milazzo)

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



